



### DOCUMENTO CONCLUSIVO

Il **Consiglio Generale** della Fiom di Brescia si è riunito il 15 luglio 2004 per valutare l'andamento della Contrattazione Aziendale e dei Pre-Contratti.

Il numero di aziende dove si sono presentate le piattaforme Aziendali e le piattaforme del Pre-Contratto sono più di 150, interessando più di 22.000 metalmeccanici.

Questo dato è considerato positivo ma non ancora conclusivo, dobbiamo allargare il numero di aziende coinvolte nel rinnovo della Contrattazione Aziendale.

Il **Consiglio Generale** considera importante e positivo il numero di accordi sottoscritti fino ad ora; per quanto riguarda il Pre-Contratto sono 51 aziende con un numero di dipendenti pari a 7000 e 40 accordi aziendali che coinvolgono 4000 dipendenti.

Gli accordi confermano la linea contrattuale della Fiom di Brescia, approvata a dicembre 2003 dal **Consiglio Generale**, perché sia per quanto riguarda gli aumenti salariali sia per quanto riguarda la parte normativa abbiamo fatto vivere e realizzato i contenuti del Pre-Contratto.

La tornata contrattuale sta dando continuità alla linea rivendicativa di tutela del salario e delle condizioni di lavoro accompagnate dalla lotta alla precarietà.

Il **Consiglio Generale** considera importanti e positivi i risultati conseguiti su tre punti fondamentali:

1. la non applicazione della legge 66 che da mano libera alle imprese rispetto agli orari di lavoro;
2. la non applicazione della legge 30 che, se attuata, trasforma il lavoratore in merce;
3. la difesa del salario con aumenti che recuperano la perdita di potere di acquisto dei salari con l'aumento in paga oraria.

Tutte queste richieste si stanno trasformando in accordi perché sono condivise dalla stragrande maggioranza dei lavoratori.

Il **Consiglio Generale** considera importante la coerenza rispetto alle regole democratiche perché tutte le piattaforme e gli accordi realizzati sono state sottoposte al voto vincolante tramite referendum dei lavoratori e le piattaforme unitarie devono contenere i tre punti ORARIO/SALARIO/LOTTA ALLA PRECARIETA' e devono avere il vincolo della certezza del voto.

Il **Consiglio Generale** ritiene che con gli accordi realizzati fino ad ora la linea di Confindustria che voleva escludere, con la scelta degli accordi separati, il sindacato maggiormente rappresentativo, esce sconfitta nei fatti.

Infine, quelle aziende che nella nostra provincia mantengono una chiusura nei rapporti sindacali, devono riflettere ed abbandonare una strategia destinata solo ad inasprire il conflitto in corso e scegliere responsabilmente di investire in relazioni sindacali che tengano conto in primo luogo dei lavoratori e delle loro condizioni di lavoro ed economiche e rispettare la reale rappresentatività dei lavoratori.

Dal 3 Luglio 2001, data del primo accordo separato sul Contratto Nazionale di Lavoro, ad oggi sono trascorsi tre anni.



*Federazione Impiegati Operai Metallurgici*

**Sindacato dei lavoratori metalmeccanici**

*25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20*

Dopo gli accordi di Melfi e di Fincantieri, e le oltre 90 intese nelle aziende della nostra provincia, il **Consiglio Generale** conferma e ribadisce che la linea della Fiom non solo è giusta ma è condivisa dai lavoratori che con le lotte e con il conflitto stanno determinando questi risultati.

**Approvato all'unanimità**